



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER L'ARCHEOLOGIA

DETERMINA n. 2 del 17/03/2023

DETERMINA A CONTRARRE PER L'ACQUISTO DEI SERVIZI PROPEDEUTICI ALLA REALIZZAZIONE DEL COLLOQUIO DI STUDI SUL TEMA "PROTEGGERE IL PATRIMONIO: IL CASO DI STUDIO DELLA COLLEZIONE STRADA", ROMA, COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN MICHELE A RIPA, 23 MARZO 2023. Smart CIG Z693A6AA71

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la L. n. 136/2010 e s.m.i. recante norme in materia di tracciabilità dei pagamenti;

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 22 agosto 2017, n. 154 recante "Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004";

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTA la Legge 22 aprile 2021, n. 55 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTO il Decreto Ministeriale 13 maggio 2016, n. 245 recante "Istituzione dell'Istituto Centrale per l'Archeologia", con il quale è stato istituito l'Istituto Centrale per l'Archeologia;





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER L'ARCHEOLOGIA

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”, ed in particolare l’art. 33 c. 2, lett. b, n. 12 che ha riconosciuto l’Istituto Centrale per l’Archeologia quale ufficio dotato di autonomia speciale, ai sensi dell’articolo 14, comma 2, del Decreto Legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2014, n. 106;

VISTO il Decreto Ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, concernente l’articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell’amministrazione centrale e periferica del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo”;

VISTO il Decreto Ministeriale 3 febbraio 2022 n. 46, recante “*Organizzazione e funzionamento degli Istituti centrali e di altri istituti dotati di autonomia speciale del Ministero della cultura*” e in particolare l’art. 21 disciplina funzioni e organizzazione dell’Istituto Centrale per l’Archeologia;

VISTO il Decreto Dirigenziale 26 gennaio 2021, rep. n. 32, registrato con n. 580 del 22 marzo 2022 presso la Corte dei Conti, con il quale è stato conferito alla dott. Elena Calandra l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell’Istituto Centrale per l’Archeologia, nell’ambito della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio;

VISTA la nomina prot. n. MIC_IC-ARCHEO 281-I del 15/03/2023, che individua quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell’art. 31 del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., il dott. Domenico Alfredo Maria Marino;

RICHIAMATO l’art. 32 del Decreto Legislativo 50/2016, il quale stabilisce che l’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici deve essere preceduto da determina a contrarre, che contiene gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO l’art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020, così come modificata e integrata dalla Legge 108/2021, ai sensi del quale per affidamenti dei servizi di importo inferiore a € 139.000,00 le Stazioni Appaltanti procedono mediante affidamento diretto anche mediato;

VISTE le Linee Guida n. 4 approvate dall’ANAC e da ultimo aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, tempestività, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità ai sensi dell’art. 30 del Decreto Legislativo 50/2016 nonché il rispetto del principio di rotazione;

ATTESO CHE l’art. 36 (Contratti sotto soglia), comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 50/2016 e ss. mm. ii. prevede che “*le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture...per affidamenti di importo inferiore a 40.000 €, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*”;





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER L'ARCHEOLOGIA

VISTO l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalla succitata norma; nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190 recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

CONSIDERATO che l'ICA, nell'ambito degli obiettivi istituzionali previsti dal DM 46/2022, *promuove a livello internazionale il ruolo dell'archeologia italiana, anche organizzando in Italia e all'estero iniziative apposite, convegni, dibattiti, presentazioni, seminari, esposizioni temporanee e rendendo noti mediante pubblicazioni scientifiche i risultati delle ricerche effettuate e i metodi di analisi e di intervento elaborati;*

ATTESO CHE, per gli scopi sopra descritti, l'ICA ha indetto il colloquio di studi sul tema "Proteggere il patrimonio: il caso di studio della Collezione Strada", che si terrà in data 23 marzo 2023 presso il Complesso Monumentale di San Michele a Ripa, per il quale, tra gli altri, sono state invitate in qualità di relatrici, le dott. Rosanina Invernizzi (già direttore del Museo Archeologico Nazionale della Lomellina) e Maria Grazia Diani (Regione Lombardia e Comitato Nazionale AIHV);

RITENUTO OPPORTUNO che l'ICA sostenga le spese per il pernottamento delle suddette relatrici, nonché effettui i rimborsi delle spese di vitto per la sera del 23 marzo e di viaggio di andata e ritorno per il raggiungimento della sede dell'iniziativa, ciò dietro presentazione all'Amministrazione delle relative ricevute fiscali;

CONSIDERATO CHE è necessario prenotare e acquistare con urgenza il servizio di pernottamento per la notte del 23 marzo presso strutture idonee sia per standard qualitativi che per prossimità alla sede dell'intervento;

PRECISATO CHE eventuali altre spese accessorie al pernottamento restano a carico dei relatori (prolungamento del soggiorno oltre la data indicata, la tassa di soggiorno...);

PRESO ATTO della proposta del RUP di procedere, per l'acquisto del servizio di pernottamento, all'affidamento diretto, su libero mercato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, previa indagine di mercato informale condotta al solo fine di stabilire la congruità della spesa, e di procedere al rimborso delle spese di viaggio e di vitto, facendo riferimento ai massimali di spesa rimborsabili per le medesime voci in occasione delle missioni e trasferte dei Dirigenti di I e II fascia, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento interno per il rimborso di spese e missioni all'interno e all'estero del Ministero della Cultura;





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER L'ARCHEOLOGIA

CONSIDERATO che è stata condotta indagine di mercato informale con acquisizione di preventivi, in base alla quale risulta congrua la spesa massima a camera di € 200,00 (inclusa IVA), ossia l'importo massimo complessivo di € 400,00 (inclusa IVA);

ATTESO CHE per le spese di viaggio/biglietti di treno o aereo delle studiose chiamate a intervenire, viene ritenuta congrua - in analogia con il massimale di spesa rimborsabile per missioni e trasferte dei Dirigenti di I e II fascia rientranti nel "gruppo A" del vigente Regolamento interno per il rimborso di spese e missioni all'interno e all'estero del Ministero della Cultura - la spesa massima pro capite di € 150,00 (euro centocinquanta/00), corrispondente alla tariffa A/R Milano – Roma in prima classe o equivalente, ossia l'importo massimo complessivo di € 300,00 (euro trecento/00);

VERIFICATO CHE per le spese di vitto viene ritenuta congrua la spesa massima pro capite di € 30,55 (euro trenta/55), corrispondente al massimale di spesa rimborsabile per missioni e trasferte dei Dirigenti di I e II fascia rientranti nel "gruppo A" del vigente Regolamento interno per il rimborso di spese e missioni all'interno e all'estero del Ministero della Cultura;

VISTA la proposta del RUP, che individua, a seguito di indagine di mercato effettuata dall'Ufficio amministrativo con scambio di e-mail, quale Soggetto affidatario del servizio di pernottamento, l'Hotel Nord Nuova Roma, Via G. Amendola, 3 – Roma, Partita IVA 00894651009 – C.F. 00443580584, struttura alberghiera di standard qualitativo ritenuto adeguato, e sito in prossimità della stazione di arrivo nonché in posizione strategica al raggiungimento del Complesso del San Michele, sede del convegno;

CONSIDERATO CHE la suddetta struttura alberghiera ha proposto, per due stanze matrimoniali ad uso singola per il periodo richiesto, un preventivo, giudicato congruo, di € 160,00 (euro centosessanta/00) inclusa IVA al 10% a camera per un totale di € 320,00 (euro trecentoventi,00) inclusa IVA al 10%, acquisito in atti con prot. MIC_IC-ARCHEO 283-A del 15/3/2023;

PRESO ATTO CHE, sulla base della richiesta dell'Hotel e dei conteggi dell'Ufficio Amministrativo, la spesa complessiva per servizio di pernottamento e il rimborso di viaggio e vitto è pari a € 681,10 (euro seicentottantuno/10);

ATTESO CHE il suddetto importo trova copertura finanziaria nell'ambito delle risorse stanziare per l'anno 2023 sul capitolo 1.2.1.070 – Altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche convegni e mostre, pubblicità n.a.c. del bilancio dell'ICA;

RITENUTO OPPORTUNO, tenendo conto dei principi di economicità, efficacia e proporzionalità della Pubblica Amministrazione, nonché valutata l'urgenza di confermare la prenotazione delle camere d'albergo, di procedere all'acquisto del servizio di pernottamento sul libero mercato, ai sensi dell'art. 36, c.2 lett. a del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO lo Smart CIG Z693A6AA71 assegnato dall'ANAC ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari,





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER L'ARCHEOLOGIA

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare l'allegata proposta del RUP, acquisita agli atti con prot. MIC_IC-ARCHEO n. 291-I del 16/03/2023;
- 2) di procedere all'affidamento diretto, su libero mercato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 nei confronti di:
 - Hotel Nord Nuova Roma,
Via G. Amendola, 3 – Roma
IBAN: IT83D0303203204010000003917
Partita IVA 00894651009 – C.F. 00443580584
SWIFT CODE: BACRIT21340per la prenotazione e l'acquisto del servizio di pernottamento per n. 1 notte (23 marzo 2023) per n. 2 camere matrimoniali ad uso singola, al costo complessivo ed onnicomprensivo di € 320,00 (euro trecentoventi/00) inclusa IVA al 10%, così come dettagliato nel preventivo acquisito agli atti con prot. MIC_IC-ARCHEO 283-A del 15/3/2023;
- 3) di disporre e autorizzare il rimborso delle spese di viaggio/biglietti di treno o aereo delle due studiose chiamate a presiedere l'iniziativa, in un importo massimo di € 150,00 (euro centocinquanta/00) pro capite, ossia l'importo massimo complessivo di € 300,00 (euro trecento/00), ciò previo rilascio degli originali dei documenti e biglietti di viaggio, ferma restando la possibilità di partenza da Roma in data successiva al giorno 24 marzo;
- 4) di disporre e autorizzare il rimborso del vitto delle due studiose per la sera del 23 marzo, per una spesa massima pro capite di € 30,55 (euro trenta/55), ossia l'importo massimo complessivo di € 61,10 (euro sessantuno/10);
- 5) di procedere alle verifiche ai sensi e nei limiti di cui all'art. 36 comma 6 bis Decreto Legislativo n. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 4/2016 e ss.mm.ii.;
- 6) di dare atto che la presente determinazione viene assunta dall'Istituto Centrale per l'Archeologia a seguito di motivata proposta del Responsabile Unico del Procedimento, al fine di perseguire il pubblico interesse di sostenere le spese dei relatori chiamati a presiedere il colloquio di studi finalizzato alla promozione del ruolo dell'Archeologia italiana, che costituisce uno dei compiti e dei fini istituzionali dell'ICA;





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER L'ARCHEOLOGIA

- 7) di autorizzare la spesa stimata per i servizi propedeutici alla realizzazione dell'iniziativa, per un importo complessivo massimo di € 681,10 (euro seicentottantuno/10) comprensivo di IVA, da imputare nel capitolo di bilancio 2023 dell'ICA 1.2.1.070 – Altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche convegni e mostre, pubblicità n.a.c.;
- 8) di procedere alla liquidazione delle prestazioni svolte su presentazione di regolare fattura elettronica, e dei rimborsi previo riscontro della corrispondenza, per qualità e quantità, con quanto pattuito;
- 9) di inserire il presente provvedimento nella raccolta generale delle determine a contrarre di questo Istituto Centrale e copia dello stesso agli atti dell'intervento “*de quo*”;
- 10) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato nell'apposita sezione “Amministrazione Trasparente” dell'Istituto Centrale per l'Archeologia.

IL DIRETTORE DELL'ICA
(Elena Calandra)

